

ISTITUTO TECNICO “SCARUFFI - LEVI - TRICOLORE”

Via Filippo Re, 8
42121 Reggio Emilia (Italy)
☎ (39) 0522-435761 / 0522 - 439966

Via Pascal, 79
42123 Rivalta (RE) (Italy)
☎ (39) 0522 - 560085

RETD09000V - C.F. 91168520350

<https://www.scaruffilevitricolore.edu.it>

e-mail : ret09000v@istruzione.it – ret09000v@pec.istruzione.it

codice Ufficio: UFHFIR

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER N.2 FIGURE DI ESPERTO e PER
N.2 FIGURA DI TUTOR**

PER PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

LABORATORIO TEATRALE “I TIPI SCOMODI”

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E
RICERCA**

**Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle
Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari
territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione
scolastica**

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Codice identificativo del progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-49164

codice CUP: I84D21000620006

Titolo progetto: Viaggio ad alta frequenza per il futuro 2.0

VISTI

- *la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*
- *la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;*
- *la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del*

- quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
 - il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;
 - la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
 - il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
 - il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le “opzioni di costo semplificate” previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;
 - il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

- *il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;*
- *il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;*
- *la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;*
- *il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;*
- *il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;*
- *il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”;*
- *il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” e, in particolare, l’articolo 11;*
- *la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;*
- *il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;*
- *il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante*

- “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;*
- *il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
 - *il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;*
 - *il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;*
 - *il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;*
 - *il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;*
 - *la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell’Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;*
 - *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d.tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
 - *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
 - *la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;*
 - *la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027”(COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);*
 - *la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, “Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030” (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);*

- *la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;*
- *il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;*
- *il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;*
- *il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;*
- *il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;*
- *il decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;*
- *il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante “Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;*
- *il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 2 febbraio 2024, n. 19, recante “Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione*

dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU”;

- *la nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 con la quale il Ministro dell’istruzione ha diramato gli “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” in relazione alle azioni di cui al citato decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170;*
- *la circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n. 25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;*
- *la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;*
- *la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;*
- *la circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;*
- *la circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *la circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;*
- *la circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;*

- *la circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;*
- *la circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;*
- *la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;*
- *la circolare del 17 ottobre 2022, n. 34, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- *la circolare del 2 gennaio 2023, n. 1, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;*
- *la circolare del 13 marzo 2023, n. 10, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;*
- *la circolare del 22 marzo 2023, n. 11, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;*
- *la circolare del 14 aprile 2023, n. 16, del del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;*
- *la circolare del 27 aprile 2023, n. 19, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *la circolare dell'8 agosto 2023, n. 26, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quarta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;*
- *la circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle*

- Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;*
- *la circolare del 1 dicembre 2023, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target (M&T) connessi alla quinta “Richiesta di pagamento” alla C.E.”;*
 - *la circolare del 2 dicembre 2023, n. 35, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;*
 - *la circolare del 18 gennaio 2024, n. 2, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;*
 - *la circolare del 28 marzo 2024, n. 13, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: - La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;*
 - *le istruzioni operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito relative agli "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" prot. n. 58542 del 17 aprile 2024;*
 - *la delibera del Collegio dei Docenti n. 5 del 26/09/2024, per l'adozione del Progetto “Viaggio ad alta frequenza per il futuro 2.0” nell'ambito del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Missione 4: Istruzione e ricerca - Investimento 1.4. “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica”;*
 - *la delibera del Consiglio di Istituto n. 1 del 04/10/2024 di approvazione del Progetto “Viaggio ad alta frequenza per il futuro 2.0” PNRR Riduzione dei divari negli*

apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) cod. M4C111.4-2024-1322-P-49164

- l'Accordo di concessione prot. n. 9088 del 02/10/2024 sottoscritto da parte del soggetto attuatore e del Coordinatore dell'Unità di missione per il PNRR, notificato alla scuola direttamente dal sistema informativo;
- la delibera del Consiglio di Istituto di approvazione del Programma Annuale e.f. 2025 - delibera n.3 del 16/12/2024;
- il proprio decreto di assunzione a bilancio del prot.n. 9235 del 08/10/2024;
- il proprio Decreto avvio procedura di selezione Teatro Prot. n. 12381 del 23/12/2024.

Tutto ciò visto e rilevato che costituisce parte integrante del presente avviso

Il Dirigente Scolastico

EMANA IL SEGUENTE AVVISO DI SELEZIONE

PER N.2 FIGURE DI DOCENTE ESPERTO e PER N.2 FIGURE DI TUTOR

PER PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI

nell'ambito del Laboratorio teatrale "I tipi scomodi" riferito all' Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) **M4C111.4-2024-1322-P-49164** dell'istituzione scolastica presentato sulla piattaforma del PNRR, dal Titolo: "Viaggio ad alta frequenza per il futuro 2.0" CUP: **184D21000620006**

TIPOLOGIA DI ATTIVITA' FORMATIVA E FINALITA'	N. PERCORSI	NUMERO E TIPOLOGIA DI ESPERTI E TUTOR RICHIESTI	Destinatari del progetto formativo	Articolazio nel percorso	N. Ore	Compensi orario
LABORATORIO TEATRALE "I TIPI SCOMODI" Obiettivo generale: l'intento del laboratorio è quello di fornire un percorso guidato ai ragazzi per una sperimentazione personale che porti ad interpretare un testo attraverso la pratica di linguaggi comunicativi utilizzati con modalità differenti rispetto all'attività didattica curriculare e tradizionale. Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> • Fornire una nuova 	Edizione n. 1	N. 1 DOCENTE ESPERTO DI TEATRO N. 1 DOCENTE TUTOR	Studenti di tutte le classi minimo 9	Interventi pomeridiani	20 ore, da gennaio 2025 a maggio 2025	Esperto € 79,00 lordo Stato Tutor € 34,00 lordo Stato
	Edizione n. 2	N. 1 DOCENTE ESPERTO DI TEATRO N. 1 DOCENTE TUTOR	Studenti di tutte le classi minimo 9	Interventi pomeridiani	10 ore, da gennaio 2025 a maggio 2025	Esperto € 79,00 lordo Stato Tutor € 34,00 lordo Stato

<p>dimensione di lettura di un testo letterario;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire o consolidare il rapporto con il corpo come espressione comunicativa individuale o nel gruppo; • Promuovere il coinvolgimento e la socializzazione dei ragazzi attraverso modalità linguistiche differenti, riservando ruoli ed impegni particolari soprattutto agli studenti in situazioni in difficoltà di apprendimento (DSA- BES) o di reale handicap. • Acquisire sicurezza e disinvoltura nella espressione, in presenza anche di estranei; • Sviluppare la creatività personale. 					
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--

La candidatura è possibile per una sola figura professionale (esperto o tutor).

Articolo 1- Ordine di selezione

Per l'affidamento degli incarichi previsti nel presente Avviso di selezione sarà adottato il seguente schema delle precedenze (P1>P2>P3):

P1. Docenti interni in possesso dei requisiti richiesti;

P2. Docenti esterni in possesso dei requisiti richiesti di altre istituzioni scolastiche in collaborazione plurima;

P3. Esperti esterni all'amministrazione scolastica purché in possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti.

Articolo 2 - Interventi previsti

Il calendario del Modulo formativo sarà predisposto successivamente e sarà realizzato nel **periodo gennaio 2025 – maggio 2025**. Gli interventi previsti in orario pomeridiano, saranno svolti da formatori/tutor al di fuori del loro orario di lezione curricolare.

Articolo 3 – Requisiti di ammissione

Alla procedura selettiva di cui al presente Avviso possono partecipare quanti, alla data di scadenza del termine utile di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione;
- b) percorso formativo - master- esperienza professionale coerente con il profilo di esperto di laboratori teatrali con studenti di età compresa fra 14 e 19 anni;
- c) insussistenza di condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e insussistenza di procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
- d) godimento dei diritti politici e civili in Italia e/o nello Stato europeo di appartenenza;
- e) possesso delle qualità morali e di condotta previste dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse con l'istituzione scolastica;

Tali requisiti si devono evincere dal curriculum vitae pena esclusione.

Il possesso dei predetti requisiti generali e requisiti di accesso e di selezione dovrà essere autocertificato mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, con riserva di questa amministrazione di effettuare controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Articolo 4

Prestazioni richieste all'esperto formatore

- la piena aderenza dell'intervento formativo ai contenuti ed obiettivi del Progetto per il quale si pone la propria candidatura;
- il rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall'istituzione scolastica e, per il personale scolastico, non in orario di servizio;
- la collaborazione con il Team per la prevenzione scolastica, con i Consigli di classe e le famiglie degli studenti;
- la gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell'intervento, dei contenuti delle attività svolte;
- il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Prestazioni richieste al tutor

- partecipare agli incontri propedeutici alla realizzazione delle attività;
- confrontarsi con l'esperto in merito a obiettivi, competenze, attività, prove di verifica, percorsi operativi e traguardi;
- curare il monitoraggio del corso;
- gestire la rilevazione presenze ai corsi;
- inserire online nel sistema di gestione PNRR tutto ciò che riguarda il Modulo didattico, compresa la rilevazione delle presenze/assenze;
- inserire online nel sistema di gestione PNRR le informazioni aggiuntive richieste;
- distribuire e raccogliere eventuali questionari di gradimento;
- collaborare con il Team per la prevenzione scolastica, con i Consigli di classe e le famiglie degli studenti;
- segnalare in tempo reale, al Dirigente Scolastico, se il numero dei partecipanti scende oltre il minimo o lo standard previsto.

Articolo 5 - Criteri di valutazione

Per la selezione degli aspiranti, fermo restando i requisiti di accesso di cui all'art. 3, si procederà alla valutazione del curriculum Vitae e all'attribuzione di punteggi relativi agli elementi di valutazione in base alla seguente GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TITOLI DI STUDIO	PUNTI
Laurea specifica quadriennale o quinquennale vecchio ordinamento o Laurea magistrale coerenti con la professionalità richiesta	6
Laurea triennale in discipline afferenti al progetto <i>(se non in possesso di laurea magistrale)</i>	4
Dottorato di ricerca se attinente alla specifica professionalità richiesta	3
Master universitario di durata annuale con esame finale <i>(1500 ore e 60 crediti)</i> coerente con la professionalità richiesta. <i>Si valuta un solo titolo</i>	1
Corso di specializzazione post-laurea di durata biennale coerente con la professionalità richiesta. <i>Si valuta un solo titolo</i>	2
Corso di perfezionamento universitario post-laurea di durata annuale con esame finale coerente con la professionalità richiesta. <i>(Si valuta un solo titolo)</i>	1
TITOLI FORMATIVI/ALTRI TITOLI CULTURALI	
Attestati di competenze acquisite nel settore di pertinenza <i>(per ogni attestato -max 4 attestati valutabili)</i>	1
Certificazioni conseguite in corsi di formazione specialistici con esame finale ed inerenti alla specifica professionalità richiesta <i>(per ogni certificazione -max 4 certificazioni valutabili)</i>	1
TITOLI PROFESSIONALI/TITOLI DI SERVIZIO O LAVORO	
Esperienze di docenza in attività di formazione rivolta a studenti <i>(per ogni esperienza-max 5 esperienze valutabili)</i>	2
Esperienza lavorativa annuale nel settore di pertinenza <i>(per ogni esperienza-max 5 esperienze valutabili)</i>	2
Incarichi in progetti di almeno 15 ore coerenti con il presente avviso <i>(per ogni anno scolastico - max 5 valutabili)</i>	2
Esperienza nell'ambito di progetti PON/ PNSD/PNRR <i>(per ogni esperienza - max 5 esperienze valutabili)</i>	1

Articolo 6- Presentazione delle candidature

La domanda con l'allegato curriculum e la relativa documentazione dovrà pervenire all'Istituto **entro le ore 12.00 del 8 gennaio 2025** con le seguenti modalità

- a mezzo posta con raccomandata A/R; in tal caso, ai fini del rispetto della scadenza, farà fede la data di consegna della raccomandata all'Istituto e NON la

data di spedizione; sul plico contenente l'istanza di partecipazione, dovrà essere indicato il mittente e la dicitura "Contiene offerta avviso per esperto esterno/tutor laboratorio di teatro "I tipi scomodi"".

- direttamente mediante consegna a mano;
- a mezzo posta elettronica all'indirizzo PEC RETD09000V@pec.istruzione.it; in tal caso l'aspirante dovrà telefonare in segreteria (Sig. Maurena) al n.0522435761 per assicurarsi che la mail sia stata correttamente consegnata al protocollo dell'Istituto.

L'istanza di partecipazione alla selezione dovrà contenere:

1. la domanda di partecipazione, redatta secondo l'allegato "A", indirizzata al Dirigente Scolastico dell'Istituto con riferimento al modulo per i quali si ritiene di possedere comprovate e documentate competenze culturali e professionali;
2. il curriculum vitae in formato europeo, dal quale risulti il possesso dei requisiti culturali e professionali necessari, nonché dei titoli validi posseduti;
3. fotocopia della carta di identità o altro documento di identità del firmatario in corso di validità ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
4. scheda autovalutazione, l'allegato "B".

Nel caso in cui il contraente sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica e/o di altra amministrazione scolastica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001 ss.mm.ii.

Articolo 7 – Valutazione comparativa e pubblicazione della graduatoria

L'esame delle candidature sarà demandato ad una apposita commissione nominata e presieduta dal Dirigente Scolastico.

La valutazione verrà effettuata tenendo unicamente conto di quanto dichiarato nel curriculum vitae in formato europeo e nel modello di autovalutazione (Allegato B)

Saranno valutati esclusivamente i titoli acquisiti, le esperienze professionali ed i servizi già effettuati alla data di scadenza del presente Avviso e l'attinenza dei titoli dichiarati a quelli richiesti deve essere esplicita e diretta.

Nel caso di parità di punteggio tra candidati interni verrà selezionato il candidato più giovane di età. In caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

La pubblicazione delle graduatorie ha valore di notifica agli interessati che, nel caso ne ravvisino gli estremi, potranno produrre reclamo entro gg. 7 dalla pubblicazione.

In caso di reclamo, il Dirigente Scolastico esaminerà le istanze ed apporgerà le eventuali modifiche in fase di pubblicazione della graduatoria definitiva.

La graduatoria provvisoria e quella definitiva saranno pubblicate sul sito della scuola.

Trascorso il termine di ulteriori 7 giorni, la graduatoria provvisoria avrà valore definitivo.

Qualora il candidato sia dipendente da P.A., è tenuto a presentare, contestualmente all'istanza, l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, rilasciata dal Dirigente della P.A. stessa.

Articolo 8 - Attribuzione incarico – durata

L'attribuzione dell'incarico al personale interno avverrà tramite provvedimento ad personam secondo la normativa vigente.

L'incarico/contratto sarà stipulato anche in presenza di un solo curriculum rispondente alle esigenze progettuali.

La prestazione deve essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

Questa Istituzione Scolastica potrà recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione

La durata dell'incarico decorre dall'atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative della Istituzione scolastica e, comunque fino al termine della realizzazione dell'Azione in questione.

Articolo 9 – Rinuncia e surroga

In caso di rinuncia alla nomina, da presentarsi entro due giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, si procederà alla surroga utilizzando la graduatoria di merito.

Articolo 10 – Compenso

Per lo svolgimento dell'incarico di DOCENTE ESPERTO è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a euro 79,00 a ora, lordo stato. Per lo svolgimento dell'incarico di TUTOR è previsto un compenso orario pari a euro 34,00 a ora, lordo stato.

L'attività dovrà risultare da registri didattici e di presenza e/o da documentazioni su piattaforma PNRR, contestualmente al lavoro svolto.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati. Pertanto nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. L'esperto dovrà provvedere in proprio alle eventuali coperture assicurative per infortuni e responsabilità civile.

Articolo 11 – Controlli

L'Istituto si riserva di effettuare i controlli ex art. 71 Dpr 445/00, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 rese nella proposizione della candidatura anche con richiesta all'interessato della relativa documentazione comprovante quanto dichiarato. Fermo restando quanto previsto dalle norme penali in caso di dichiarazione mendace, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta l'immediata interruzione del rapporto con l'Istituto.

Articolo 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento nella presente selezione è il Dirigente Scolastico Domenica Tassoni, in qualità di responsabile con potere di gestione del personale – dipendente e non – ivi compresa la stipula dei contratti di lavoro, di prestazione d'opera e di ricerca.

Articolo 13 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679, riguardante “le regole generali per il trattamento dei dati”, si informa che i dati personali forniti dai candidati verranno acquisiti nell'ambito del procedimento relativo al presente avviso pubblico. I dati saranno raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla Legge.

I candidati potranno esercitare i diritti di cui agli artt. da 7 a 10 della medesima legge e dal Capo III del Regolamento. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, il candidato è responsabile del trattamento degli stessi, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento Europeo 2016/679.

Qualora si ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ci si potrà rivolgere all'Autorità di controllo, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento.

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Articolo 14 - Pubblicazione del bando e impugnazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'Istituto, in ALBO e nell'area PNRR del sito web di Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Domenica Tassoni
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 e norme correlate)